

TELEFONO 0542 28780 FAX 0542 28972 imola@corriereromagna.it





INDAGINE CONGIUNTURALE

Più della metà degli oltre 800 intervistati «si chiama fuori» dalla discussione inerente anche il Circondario. L'altra fetta, più scarsa, esprime pareri favorevoli

Area metropolitana, parlano le imprese

L'attività dell'autodromo e la quarta corsia dell'A14 vengono considerate strategiche

IMOLA. Più della metà degli oltre ottocento intervistati «si chiama fuori» dalla discussione. L'altra fetta, più scarsa, degli imprenditori esprime invece pareri favorevoli con differenti sfumature: prevalgono di misura coloro che appoggiano l'Area metropolitana bolognese (18,6%) su chi invece è solo favorevole al Circondario imolese (12,6%); un gruppo inter-

m e d i o (13,4%) è infine a favore di una convivenza delle due realtà. Sono i risultati dell'ultima tranche di indagini congiunturali commisdall'Osser-



sionata Amilcare Renzi

vatorio di Confartigianato Assimprese, questa volta incentrata a raccogliere l'opinione degli imprenditori sugli aspetti strategici del Circondario imolese. A cominciare dal dibattito sull'Area metropolitana. Una questione, rileva il centro studi Sintesi che ha svolto l'indagine, che divide come si è visto gli imprenditori del territorio. «Area metropolitana o Circondario imolese - dice Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese - è un dibattito che non interessa alla maggioranza degli imprenditori sia perché l'ondata di distacco dalla politica e dalle istituzioni è arrivata anche da noi sia perché, come si può immaginare, in questo periodo difficile sono altri i pensieri nelle piccole e medie imprese. Tuttavia possiamo rilevare come i due terzi delle risposte attive si possano accorpare, pur con i distinguo del caso, in una posizione di favore rispetto all'idea di Area metropolitana bolognese con dentro il Circondario imolese come entità autonoma. Sul ruolo del Circondario possiamo rilevare il giudizio positivo rispetto all'attività del Tavolo delle imprese e dell'utilità di aggregazione dei Comuni».

L'autodromo. Riguardo alle infrastrutture l'indagine conferma inoltre come l'attività dell'autodromo sia vista come un punto di forza per tutto il circondario, anche se più per motivi di immagine che di vero e proprio ritorno economico. «Forse – commenta Renzi - manca la percezione dei dati di arrivi e presenze in occasione degli eventi al circuito, che in effetti confermano una ricaduta positiva in tutti gli alberghi del circondario, a cominciare da quelli imolesi e castellani».

Viabilità. Continuano ad essere viste come necessari la quarta corsia dell'A14 e il Passante a nord di Bologna, che darebbero un contributo notevole alla viabilità delle merci e delle persone, riducendo i tempi e quindi i costi di movimento.

Auto contro albero Ferita una 22enne

IMOLA. Ha riportato diverse lesioni la ragazza ferita ieri sera, verso le 20, in un incidente stradale in città. La giovane, una 22enne imolese, è uscita di strada mentre stava percorrendo via del Tiro a Segno, nella zona del Lungofiume. Per cause ancora tutte da verificare dalla Pm, la ragazza ha perso il controllo della propria autovettura, poi ha sbandato sino a fuoriuscire dalla sede stradale. Sfortuna ha voluto che ai margini della carreggiata ci fosse un grosso albero, contro il quale l'impatto è stato inevitabile, e anche piuttosto violento. La 22enne è stata poi raggiunta dagli operatori sanitari, arrivati a bordo di un'ambulanza e di un'auto medicalizzata. Trasferita al pronto soccorso, è stata presa in cura dai medici dell'ospedale.

Padre e figlia volano giù dalla bici

Incidente ieri a Toscanella: caduti da soli o urtati da un'auto?

DOZZA. Allarme ieri mattina, verso le 10.30, per un padre e una bambina trovati feriti lungo la strada. L'uomo, il 54enne O.L. residente a Dozza, in sella alla sua bici stava percorrendo via Di Mezzo, a Toscanella. Con lui c'era la figlia, L.L. di 7 anni. Scattato l'allarme, sul posto si è precipitata un'ambulanza e l'Elimedica. Ai due è stata fornita una prima assistenza sul posto: sono stati sedati, intubati e quindi trasportati in ospedale. Non sono in pericolo di vita. Sul luogo sono giunti anche gli agenti della polizia municipale di Dozza, incaricati di far luce sulla dinamica del sinistro. Diverse le ipotesi, a partire da una fatale e incidentale caduta, originata da una perdita di equilibrio, da una disattenzione o da uno slittamento del mezzo sull'asfalto. Non viene neppure esclusa l'ipotesi che padre e figlia siano stati urtati da un automobilista, poi da-



I rilievi della Pm (foto Monti)

tosi alla fuga. Il mistero potrà essere risolto soltanto dall'uomo, che sarà ascoltato dagli ispettori della Pm quando potrà essere in condizioni di parlare. Chi avesse assistito alla scena o avesse informazioni in proposito, può telefonare alla Pm di Dozza al nr. 0542 678300.

SETTIMA EDIZIONE DELL'ORIGINALE INIZIATIVA

Riscoprire l'importanza dei vicini

L'anno scorso organizzate circa 80 feste e coinvolte alcune migliaia di persone



Ritorna la Festa dei vicini di casa

IMOLA. E' già in moto la na rete di amicizia e solimacchina organizzativa per la settima edizione della "Festa dei vicini", in programma venerdì 25 maggio, che il Comune propone in occasione della Giornata europea dei vicini di casa (si svolge l'ultimo venerdì di maggio). L'anno scorso sono state organizzate circa 80 feste, che hanno coinvolto alcune migliaia di persone. Come spiegano il sindaco Daniele Manca e l'assessore alla Qualità sociale, Roberto Visani, «l'iniziativa si pone fra gli altri gli obiettivi di riscoprire l'importanza delle relazioni di buon vicinato, costruire u-

darietà con chi abita nella stessa strada o nello stesso palazzo, individuare nel proprio quartiere punti di riferimento per sentirsi più sicuri in casa propria e chiedere aiuto in caso di bisogno, ritrovare il piacere di divertirsi in compagnia». L'importante è fare festa, il come farlo è lasciato come sempre alla fantasia delle persone. Dalla grigliata alla spaghettata, dalla festa da ballo alla musica dal vivo, dai giochi campestri a quelli da tavolo: tutti gli ingredienti sono buoni per passare qualche ora all'insegna dello svago e del divertimento. E van-

no bene tutti i luoghi, dal cortile al giardino, dal terrazzo al garage o in tavernetta. O in strada. Quest'anno, oltre ai palloncini e alle locandine per colorare la festa dei vicini, agli iscritti verrà regalata anche una bella tovaglietta plastificata con il logo della festa e degli sponsor da utilizzare per una tavola più colorata ed anche più ricca con i buoni omaggio per ritirare le bottiglie di vino offerte dalla Cantina dei colli romagnoli.

Come iscriversi. Per iscriversi alla festa e ricevere i gadget basta compilare il modulo, che si può scaricare dal sito: festadeivicini.imola.info oppure in distribuzione all'Urp InformaCittadino, via Appia 5, o al servizio Partecipazione e volontariato, piazza Gramsci 21 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 e il martedì anche dalle 15 alle 18). Per iscriversi c'è tempo fino al 25 maggio, il giorno della festa, ma per avere i gadget è meglio non aspettare troppo. Chi vuole fare richiesta di occupazione suolo pubblico o della chiusura di una strada per organizzare la festa in una via pubblica, deve compilare il relativo modulo che va consegnato all'Urp entro il 15 maggio.

Don Gallo chiude la festa di Sel

Questa sera alle 21 al centro sociale "Gli orti" di via Belpoggio

IMOLA. Si conclude con un ospite particolare la Festa provinciale di Sel. Stasera è a Imola don Andrea Gallo, il fondatore e animatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova e noto per essersi più volte schierato politicamente al fianco della sinistra. Don Gallo parlerà, dalle 21, "...a ruota libera...". Introduce la serata Francesco Ferrara, responsabile organizzazione nazionale Sel, mentre la chiusura sarà affidata a Giovanni Paglia, coordinatore Sel Emilia-Romagna. La festa si svolge al centro sociale "Gli orti" di via Belpoggio.



Don Andrea Gallo chiuderà questa sera la Festa di Sel